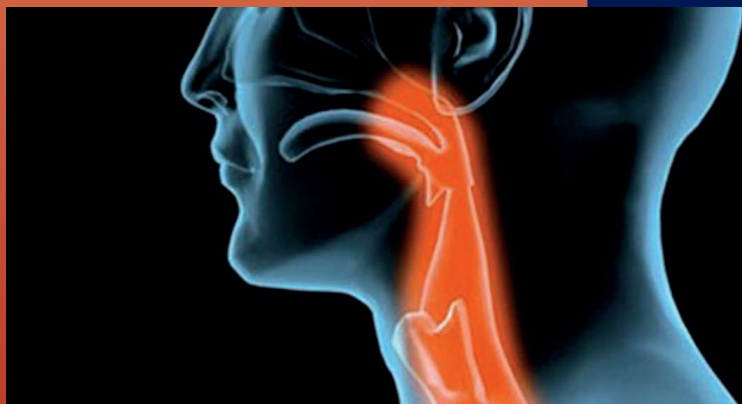


**POLICLINICO  
UNIVERSITARIO**



# INFORMAZIONI PER IL PAZIENTE CON DISFAGIA OROFARINGEA

**POLICLINICO UNIVERSITARIO  
CAMPUS BIO-MEDICO**

[www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)

## La disfagia

---

La disfagia è il disturbo della deglutizione, cioè della capacità di far progredire in modo corretto, dalla bocca allo stomaco, qualsiasi sostanza (alimenti, liquidi, saliva, farmaci ecc.).

La disfagia non è una malattia, ma un sintomo, e può essere causata da diverse patologie mediche o chirurgiche.

## La deglutizione

---

La disfagia può coinvolgere una o più delle sette fasi della deglutizione<sup>1</sup>:

**Fase anticipatoria:** lo stimolo visivo e olfattivo del cibo induce un aumento della produzione di saliva in bocca e nello stomaco e un aumento della contrazione dei muscoli.

**Fase 0:** il cibo viene portato alla bocca e alle labbra dopo aver subito variazioni di consistenza, di temperatura e dimensione.

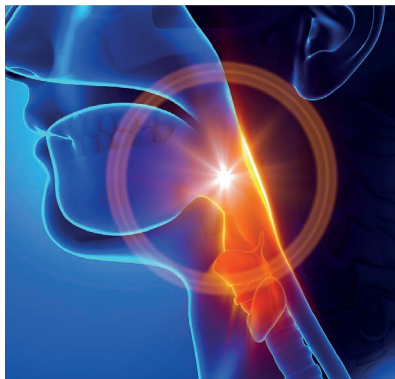
**Fase 1 o di preparazione orale:** il cibo viene masticato e miscelato con la saliva, reso omogeneo e prende il nome di “bolo”.

**Fase 2 o orale:** la lingua trasporta il “bolo” fino alla zona posteriore della bocca.

**Fase 3 o faringea:** in questa fase si attiva il riflesso della deglutizione. Questo permette che il “bolo” passi dalla bocca al faringe (zona in cui la via respiratoria e la via digestiva si incontrano) e che i meccanismi di protezione impediscano al cibo di passare nel naso o nelle vie respiratorie.

**Fase 4 o esofagea:** il bolo passa nell’esofago.

**Fase 5 o gastrica:** il bolo arriva nello stomaco. Termina la deglutizione e inizia la digestione.



<sup>1</sup> Schindler O, Ruoppolo G, Schindler A, *Deglutologia*, Omega Edizioni, 2011, Torino.

Il passaggio di sostanze alimentari nelle vie aeree (aspirazione) si può manifestare, in modo evidente, con senso di soffocamento, tosse insistente, comparsa di colorito rosso o cianotico al volto oppure silente nei casi in cui piccole quantità di alimenti raggiungono i bronchi senza che il paziente avverta sintomi.

## SEGNI E SINTOMI



La perdita di peso, senza causa apparente

La presenza di frequenti infezioni respiratorie

L'allungamento del tempo dedicato al pasto

Il progressivo cambiamento delle abitudini alimentari

Il fastidio o il dolore associato alla deglutizione

La sensazione che parte del cibo resti in gola

La fuoriuscita di liquidi o di cibo dal naso

La comparsa di voce velata o gorgogliante dopo la deglutizione

La comparsa di tosse involontaria durante o dopo la deglutizione di un boccone

L'aumento di salivazione e il ristagno di secrezioni o di parti di cibo nella bocca

## Possibili cause

---

Le più significative cause di disfagia<sup>2</sup> orofaringea si dividono in:

- **neurologiche:** ictus, SLA, morbo di Parkinson, sclerosi multipla, demenza, tumori del tronco, trauma cranico, paralisi cerebrale, sindrome di Guillain-Barrè, morbo di Huntington, polio o sindrome post-polio, discinesia tardiva, encefalopatie metaboliche
- **miopatiche:** malattie del connettivo, dermatomiosite, miastenia grave, distrofia miotonica, distrofia oculo-faringea, polimiosite, sarcoidosi, sindrome paraneoplastiche
- **strutturali:** malattia da reflusso gastroesofageo, diverticolo di Zenker, cicatrici cervicali, tumori orofaringei, osteofiti e anomalie scheletriche, malformazioni congenite, iperplasia della tonsilla linguale
- **infettive:** difterite, botulismo, malattia di Lyme, sifilide, mucosite
- **iatrogene:** effetti collaterali di terapie farmacologiche o radioterapiche, dopo chirurgia del palato molle e tonsille, dopo chirurgia oro-faringo-laringea
- **metaboliche:** amiloidosi, sindrome di Cushing, tirotossicosi, morbo di Wilson.

## Possibili conseguenze

---

Tra le principali conseguenze della disfagia vi sono<sup>3</sup>:

- malnutrizione e disidratazione
- rischio di aspirazione tracheo-bronchiale (il cibo o il liquido entrano nelle vie aeree) con conseguenti crisi asmatiche, patologie polmonari croniche e/o polmoniti definite *ab ingestis*
- paura di alimentarsi o bere, perdita di motivazione
- imbarazzo o isolamento in situazioni sociali legate ai pasti.

<sup>2</sup> AGA - American Gastroenterological Association.

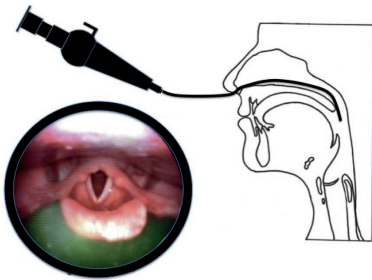
<sup>3</sup> FLI - Federazione Logopedisti Italiani Piemonte.

## Diagnosi di disfagia orofaringea

La valutazione comprende:



- visita foniatrica



- fibroscopia endoscopica transnasale (FEES), eseguita mediante una sottile fibra ottica flessibile che, mediante le fosse nasali, raggiunge l'ipofaringe e la laringe. Consente sia di visualizzare l'anatomia e la funzione muscolare dei vari distretti sia di eseguire assunzioni di boli alimentari in quantità e consistenze diverse. È di facile esecuzione e consente di studiare i ristagni laringei.



- RX deglutografia o videofluoroscopia, esame radiologico in grado di fornire una valutazione morfofunzionale globale.

## Team multidisciplinare

La disfagia è un sintomo che viene gestito da un team multidisciplinare composto da diverse figure professionali: chirurgo, dietista, nutrizionista, fisioterapista, foniatra, logopedista, gastroenterologo, geriatra, infermiere, neurologo, radiologo.

## Trattamento della disfagia orofaringea \_\_\_\_\_

L'intervento riabilitativo, effettuato dal logopedista, prevede:

- il trattamento diretto mediante tecniche riabilitative mirate a migliorare il tono muscolare delle strutture coinvolte, in modo da potenziare la capacità di esecuzione dello schema motorio deglutitorio
- il trattamento indiretto mediante tecniche facilitanti attraverso modifiche di consistenza degli alimenti, posture del capo, strategie deglutorie e utilizzo di ausili per la nutrizione.
- il counseling ai familiari/caregiver del paziente: il contesto ambientale-familiare è anch'esso "oggetto di cure", per migliorare l'adesione ai trattamenti indiretti indicati.



## Assistere una persona con disfagia \_\_\_\_\_



- far consumare il pasto da seduti e con sostegno cervicale e somministrare il cibo dal basso



- controllare che il paziente consumi il pasto nella postura deglutitoria suggerita durante la visita foniatrica e/o la terapia logopedica



- assicurarsi che l'ambiente attorno sia silenzioso e privo di distrazioni (ad es. televisione)



- far rispettare i tempi di masticazione e di avvio della deglutizione verificando l'avvenuta deglutizione e non introdurre un secondo boccone se il precedente non è stato deglutito



- chiedere di tossire e di deglutire durante il pasto per evitare l'eventuale ristagno di cibo



- dopo il pasto, far rimanere seduto il paziente per almeno 15 minuti e fargli sciacquare la bocca per eliminare eventuali residui.

## La dieta

---

In base al grado di disfagia, possono risultare più sicuri alcuni alimenti piuttosto che altri. Alcuni esempi:



**SI:** semiliquidi (yogurt, frullati, passati, vellutate e purè), semisolidi (formaggi, uova, omogeneizzati) e solidi morbidi (pasta ben cotta, pesce e carne morbida in piccoli pezzi)



**NO:** solidi duri, friabili o minuti (frutta secca, grissini, fette biscottate, riso e mais), solidi filamentosi (verdure, formaggi filanti, spaghetti), solidi a doppia consistenza (frutta succosa, pastina in brodo, yogurt con pezzi di frutta o frutta secca).

## L'organizzazione dell'Ambulatorio di Foniatria e Logopedia (UOC Otorinolaringoiatria)

---

La visita foniATRica può essere prenotata tramite:

- **Servizio Sanitario Nazionale/My-Hospital** telefonando al +39 06.8743.4343 oppure recandosi presso gli sportelli d'accettazione al piano -1 del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico (via Álvaro del Portillo 200, 00128 Roma)
- **regime privato/intraMOenia e assicurati** telefonando al +39 06.22541.1240 o attraverso il sito internet [www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it).



Policlinico Universitario accreditato JCI  
*Qualità e Sicurezza per i nostri Pazienti*

**U.O.C. OTORINOLARINGOIATRIA**  
otorino@unicampus.it

**POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIO-MEDICO**  
Via Álvaro del Portillo, 200 - 00128 Roma  
Tel. (+39) 06.22541.1489  
[www.policlinicocampusbiomedico.it](http://www.policlinicocampusbiomedico.it)